

NEL FOGGIANO UNO DEI CENTRI GRAVITAZIONALI DEL TIRO PUGLIESE

Candela, oltre un secolo di vita

● Ha festeggiato 125 anni lo scorso 25 ottobre la sezione di Candela del Tiro a segno, fondata appunto ben oltre un secolo fa. Oggi è uno dei centri gravitazionali del tiro pugliese. Francesco Bruno, che spara per il Gruppo Sportivo Fiamme Gialle e vive a Treviso ed ha partecipato alle Olimpiadi di Atene e Pechino, proviene proprio dal «piccolo ma grande» poligono di Candela. E l'ossatura della nazionale di carabina è composta da quattro tiatrici daune: tre di Candela, Elsa Caputo, Elania Nardelli e Antonella Notarangelo e una di Foggia, Sabrina Sena.

Quest'ultima ha partecipato ai Giochi di Atene, mentre la Caputo aveva conquistato la «carta olimpica» ma per scelta tecnica ha mancato l'appuntamento con la Cina. Innumerevoli i trofei conquistati dalle

«carabiniere»: la Sena è stata campionessa juniores nel 2004 a Gyor in Ungheria nella specialità 10 metri; insieme alla Notarangelo e alla Caputo ha conquistato il bronzo a Deauville, in Francia; la Nardella è stata bronzo ai recenti Giochi del Mediterraneo di Pescara. Sempre a ottobre, il ct della nazionale, la svizzera Gaby Buhlmann, ha tenuto uno stage.

Insomma, il poligono presieduto da Domenico Flaminia, oltre che essere in costante crescita, è al centro del mondo del tiro, non solo in Puglia e in Italia. Le altre sezioni pugliesi, oltre alle due di Bari (quello di Palese e quello del gruppo sportivo dell'aeronautica) e Candela, sono Foggia, Lucera, Barletta, Andria, Ruvo, Bisceglie, Altamura, Brindisi, Carovigno, Carosino, Martina, Lecce e Alezio.

[v. prig.]

